

centrale di pompaggio appositamente allestita nella immediata adiacenza del serbatoio solleva l'acqua dalla quota di m. 286 di Valsalice fino al serbatoio di compensazione costruito all'Eremo alla quota m. 628 s.l.m.

La centrale di pompaggio di Valsalice è costituita da due elettropompe aventi ciascuna la portata di 25 l/sec. che corrisponde ad un quantitativo giornaliero d'acqua di circa 2.200 mc. Per l'inizio si prevede di funzionare con una sola pompa; quando l'aumentata richiesta lo esigerà, l'impianto, col funzionamento contemporaneo delle due pompe, potrà fornire giornalmente 4.400 mc. di acqua. Nella centrale di pompaggio è prevista la possibilità di sistemare una terza pompa con l'ufficio di riserva. Ciascuna delle elettropompe assorbe la potenza di 200 HP.

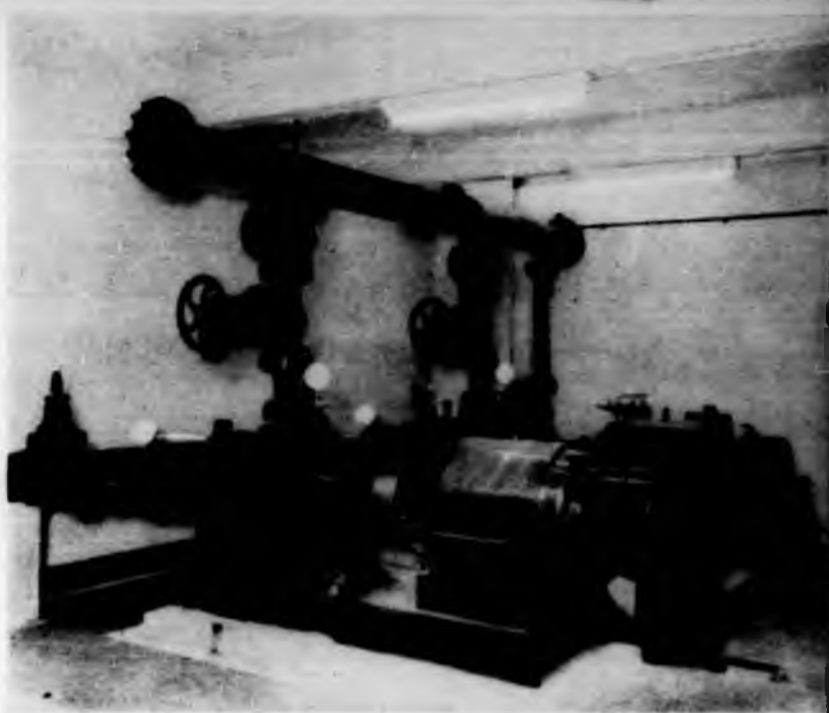
La condotta che dalla Centrale di Valsalice arriva fino al serbatoio dell'Eremo, costruita in tubi di acciaio per la maggior parte ed in tubi di ghisa nella parte alta a minor pressione, ha una lunghezza complessiva di 3.200 metri ed un diametro di 250 mm.; essa consente agevolmente una portata pari alla massima possibile di 4.400 mc. giornalieri.

Il serbatoio di compensazione dell'Eremo ha una capacità di 1.000 mc.; è costituito da una vasca interrata in cemento armato a sezione circolare; la sua camera di manovra e le opere accessorie sono previste in modo da permettere il raddoppio delle capacità di accumulo con la costruzione di una seconda vasca affiancata.

La fontana qui accanto costruita su progetto dell'architetto Mario Dezzuti vuole segnalare e ricordare la importante opera compiuta mediante la effettuata creazione, oggi che l'acqua arriva finalmente a questa quota, di un piccolo angolo di sosta e di ristoro su questa verde amenissima piazza a cavallo dei due versanti e meta gradita di passeggio per tanti nostri Concittadini.

L'impianto è stato progettato dall'Ufficio Tecnico della nostra Azienda sotto la guida del nostro Direttore ingegner Losana e con la collaborazione degli ingegneri Pachner e Meucci. La direzione dei lavori fu tenuta dall'ingegner Pachner. L'opera è costata circa 80 milioni come previsto nel preventivo, ed ha richiesto un anno circa di lavoro.

Con questo nuovo acquedotto noi abbiamo creato la reale possibilità di dare l'acqua in misura largamente adeguata a tutta la zona collinare che appartiene al nostro



Impianto dell'Eremo - Camera pompe in Valsalice.

Comune. Questo acquedotto ci consente infatti — primo — di alimentare le zone che trovansi a quote superiori ai 400 ed ai 500 metri di altezza ed alle quali dagli impianti collinari preesistenti l'acqua non può affluire; secondo: di rafforzare il servizio nelle zone più basse già servite dai serbatoi collinari preesistenti mediante opportuni previsti allacciamenti di questi serbatoi col nuovo acquedotto.

Ma il nuovo acquedotto apre anche nuove possibilità per il rifornimento idrico delle zone collinari di altri Comuni limitrofi. L'Amministrazione Provinciale di Torino, mercè

Impianto dell'Eremo - Serbatoio.

